



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO LADISPOLI I

Via Castellammare di Stabia, 8 00055 Ladispoli (Rm) ☎ 06/9911108 fax 06/9948412
Distretto Scolastico XXX - Codice Meccanografico RMIC8DX005

E-Mail istituzionale:RMIC8DX005@istruzione.it – E Mail certificata RMIC8DX005@pec.istruzione.it

Sito web:www.icladispoli1.gov.it – conto corrente postale: 1009155936

Codice meccanografico dell'Istituto principale: RMIC8DX005 – Codice fiscale: 91064930588

Codice Meccanografici

Infanzia: sede "Paolo Borsellino" RMAA8DX012; sede "Rosario Livatino":RMAA8DX023; sede "Giovanni Paolo II" RMAA8DX034;sede
"Via Castellammare di Stabia"RMAA8DX045- Primaria: sede"G.Falcone"RMEE8DX017; sede "G.Rodari" RMEE8DX039; sede
"Giovanni Paolo II RMEE8DX04A- Secondaria di I grado: RMMM8DX016

VISTO l'art. 7 del T.U. 297/74;

VISTA la nota MPI Ufficio Decreti Delegati 1430/82;

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 11/09/2019;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

emana il seguente Regolamento

Art. 1- Convocazione

Il Collegio dei Docenti può essere convocato dal Dirigente Scolastico con un preavviso di **almeno 5 giorni** con un ordine del giorno definito. **Ulteriori integrazioni all'ordine del giorno sono possibili fino a 24 ore prima dell'incontro**, previa comunicazione ai docenti. Il Dirigente Scolastico può convocare un Collegio Docenti straordinario **con un preavviso di 24 ore** con un ordine del giorno limitato **ai punti di oggettiva urgenza**.

Contestualmente alla comunicazione dell'ordine del giorno, il Dirigente Scolastico può inviare via mail materiale informativo in merito agli argomenti all'ordine del giorno. **Ciascun docente è tenuto a prenderne visione prima del Collegio**, anche al fine di rendere più rapide ed efficienti le sedute del Collegio stesso.

Art. 2 - Verbalizzazione delle sedute Il verbale deve contenere le deliberazioni e gli atti della riunione. la verbalizzazione delle sedute deve essere chiara, essenziale, significativa. Gli interventi che si richiede vengano verbalizzati integralmente devono essere consegnati, in forma scritta, al segretario del collegio al termine dell'intervento stesso. Dal quindicesimo giorno lavorativo successivo ad ogni riunione del collegio, il relativo verbale sarà di norma consegnato in Presidenza, a disposizione di quanti abbiano interesse a prenderne visione. Entro il giorno precedente la seduta successiva, il verbale sarà esposto nelle aule dei docenti dei tre plessi a cura dei responsabili di plesso. Qualora possibile, sarà inviato via mail a tutti i docenti e/o inserito nell'area del sito riservata ai docenti.

Il primo punto dell'odg di ciascuna seduta sarà costituito dall'approvazione del verbale della seduta precedente, che non sarà riletto in quanto già portato a conoscenza dei docenti nelle modalità descritte. Le richieste di variazione del verbale devono essere redatte in forma scritta e presentate per la definitiva approvazione nella seduta successiva.

Si ricorda che le deliberazioni dell'organo collegiale sono immediatamente esecutive.

Art. 3 - Svolgimento del dibattito collegiale Il Presidente concede la parola ai docenti secondo l'ordine delle richieste di intervento. Il tempo massimo previsto per ogni intervento è **di norma di due minuti** con diritto di replica. Non è consentito interrompere l'oratore, spetta tuttavia al Presidente farlo per ricondurre la discussione entro i limiti dell'argomento in esame o nel caso di mancato rispetto dei tempi prefissati.

Art. 4 – Sospensione o aggiornamento della seduta Nel caso del protrarsi della seduta per più di 30 minuti oltre l'orario previsto, il Presidente ha facoltà di **aggiornare la seduta al giorno successivo direttamente ai presenti**: in tal caso non è possibile integrare il precedente odg. Nel caso di rinvio in data successiva, la convocazione potrà prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'odg.

Art. 5 – Entrata in vigore e validità Il presente Regolamento entra in vigore dal momento stesso della sua approvazione e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi, fatte salve modifiche o integrazioni. Modifiche o integrazioni possono essere proposte, per iscritto al Collegio, dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate in sede collegiale.